

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

FINANZE E TESORO (VI):

In sede referente Pag. 1

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 15 maggio 1974

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	Pag. 5
<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i>	» 5
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 5
<i>Affari interni (II)</i>	» 6
<i>Giustizia (IV)</i>	» 6
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 7
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 7
<i>Difesa (VII)</i>	» 7
<i>Lavoro (XIII)</i>	» 8
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 8

Giovedì 16 maggio 1974

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	Pag. 8
<i>Commissioni riunite (I e II)</i>	» 8
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 8
<i>Affari esteri (III)</i>	» 9
<i>Giustizia (IV)</i>	» 10
<i>Istruzione (VIII)</i>	» 10
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 10
<i>Industria (XII)</i>	» 11
<i>Commissione parlamentare per le questioni regionali</i>	» 11

Venerdì 17 maggio 1974

<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 11
---------------------------------------	------

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 14 MAGGIO 1974, ORE 17,10. — *Presidenza del Presidente LA LOGGIA.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per le finanze, Macchiavelli, per il tesoro, Pucci.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (*Parere della I, della IV e della V Commissione*) (2903).

(*Esame e rinvio*).

Il Presidente La Loggia, riferendo sul provvedimento, sottolinea come il ricorso alla procedura del decreto-legge appaia, nella specie, giustificato da ragioni di urgenza e di necessità, data l'indifferibile esigenza di riattivare il flusso degli investimenti in settori produttivi particolarmente provati dall'attuale congiuntura al fine di restituire all'investimento azionario la fiducia dei risparmiatori. Esaminati dettagliatamente i complessi aspetti giuridico-costituzionali ed economico-finanziari posti dalla normativa contenuta nel decreto, si sofferma, in modo particolare, sulla struttura, sulle funzioni e sui poteri della Commissione nazionale per le società e la borsa.

Rileva come non possa non condividersi che la Commissione (come è peraltro in varie legislazioni straniere) sia per la sua composizione, sia per l'autonomia organizzativa dei modi di esercizio delle sue delicate funzioni, sia per l'assenza di vincoli connessi a funzioni di vigilanza, di tutela o di controllo, debba avere una posizione di indipendenza che la ponga al coperto da interferenze e da pressioni di qualsiasi genere. Tuttavia, tale posizione tanto più sarà rafforzata quanto più si inserisca in un preciso quadro legislativo dal quale risultino chiaramente individuati e regolati gli obblighi che possano essere imposti ai soggetti interessati al fine di assicurare la più ampia garanzia di corretta ed idonea informazione al pubblico sia sulle società ed enti che emettono titoli quotati in Borsa, sia sui titoli dai medesimi emessi, sia sui tipi di contratti ammessi in borsa, sia sui sistemi di quotazione, sulle modalità di accertamento dei prezzi e di formazione del listino, sia sulle tariffe di mediazione.

Il Presidente prospetta l'opportunità di integrare la normativa del decreto facendo tesoro degli ampi ed approfonditi studi che sfociarono nel progetto diramato nel maggio 1973 dai Ministri dell'industria e della giustizia (progetto conosciuto, dal nome del Presidente della Commissione di studio che lo elaborò, come progetto Marchetti). Le norme di quel progetto concernenti la formazione del conto profitti e perdite, le relazioni degli

amministratori, il controllo delle contabilità e delle valutazioni, la certificazione del bilancio, potrebbero essere prese in esame per una loro inserzione integratrice del testo in esame. Ritiene opportuno prevedere che una relazione annuale della Commissione sia presentata al Ministro del tesoro, quale presidente del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, in modo da consentirgli, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, di dare opportune informative al Parlamento autonomamente od in seno alle documentazioni che è tenuto a presentare al medesimo.

Rileva l'esigenza di una migliore e più chiara formulazione degli articoli sia per quanto attiene al regime fiscale delle plusvalenze delle azioni alienate in ottemperanza ai limiti posti per le partecipazioni reciproche, sia per quanto attiene alla definizione di « società controllata », sia per quel che concerne la disciplina dei mercati ristretti, sia ancora per l'offerta al pubblico di rendersi acquirente di determinati titoli.

Auspica che possa pervenirsi ad una armonizzazione dei controlli spettanti sia alla Commissione, sia agli organi di accertamento tributario sia, per quel che riguarda le società a partecipazione statale, al Ministero delle partecipazioni statali.

Ricorda infine come da più parti venga sottolineata l'opportunità di considerare in questa sede i problemi relativi ad un differenziato trattamento fiscale per le azioni di risparmio e per le obbligazioni convertibili in azioni, nonché quelli relativi ad una revisione dei criteri individuativi delle società finanziarie.

Il deputato Visentini dichiara di comprendere le ragioni che hanno indotto il Presidente ad impostare una relazione di tipo aperto, ma la natura del decreto proposto per la conversione lo induce a credere che esso sia difficilmente aggiustabile. La soluzione più razionale consisterebbe nel farlo decadere (operando una sanatoria per i rapporti tributari nel frattempo posti in essere) chiedendo al Governo di presentare un organico disegno di legge ordinaria. La materia contemplata dal decreto, se si esclude la questione della cedolare, non riveste minimamente i caratteri di necessità e urgenza costituzionalmente prescritti e l'iniziativa appare politicamente discutibile.

Entrando nel merito del provvedimento ed iniziando dalle questioni contemplate all'articolo 7, ricorda che già nel 1964 la cedolare secca, presentata come una panacea contro la fuga dei capitali, non ebbe alcun effetto pratico; la cedolare fu abolita alla vigilia dell'esame del provvedimento di riforma tributaria ed

ora si procede a ripristinarla a quattro mesi dall'entrata in vigore dell'ordinamento riformato, sottoponendo la materia a continue docce scozzesi. La riforma ha ribadito il principio della progressività ed ora si ripristina l'imposizione proporzionale forfettaria e i fini economici da perseguirsi non verranno raggiunti: non una sola lira tornerà dall'estero né una sola lira verrà investita per effetto della norma fiscale. L'utilità generale dell'intervento è nulla. La norma contemplata dall'articolo 7 è oltretutto ambigua tecnicamente e finisce con il confondere aspetti tributari, civilistici e societari quando, per questi ultimi, l'esigenza è quella della differenziazione dei titoli (già abbozzata dal codice civile nella distinzione tra azioni ordinarie con voto pieno e azioni privilegiate con voto limitato cui occorre assicurare, però, la garanzia patrimoniale mediante il riporto del privilegio).

Quanto agli altri aspetti del decreto, prosegue il deputato Visentini, la Commissione nazionale si vede attribuita una vera e propria delega di natura normativa e niente affatto poteri meramente tecnico-amministrativi. Ricorda in proposito che le « forme tecniche » prescritte dall'articolo 31 della legge bancaria concernono le trasmissioni all'ispettorato e non già le informazioni al pubblico che sarebbe inverosimile e assurda l'ipotesi che si possa modificare con lettera circolare il codice civile. E solo per legge possono essere regolate le materie concernenti i bilanci, i conti economici, i criteri di valutazione dei costi per la continuità dei bilanci stessi. La Commissione può avere compiti di verifica di obblighi che le società sono tenute ad adempiere per legge, e ciò comporta, a corollario, l'istituzione delle società di revisione per la certificazione dei bilanci che sole possono costituire l'« occhio » della Commissione. Verifiche quindi e non poteri discrezionali o peggio facoltà esercitate nei confronti di talune imprese sì e di altre no. Quanto al regime delle partecipazioni incrociate ritiene giusto il congegno contemplato dall'articolo 3 costituito dall'obbligo delle comunicazioni; quanto al limite esso potrebbe essere graduabile in funzione dell'entità dei capitali. Ma l'articolo 3 contempla solo i casi di partecipazioni più rari e meno maligni, quelle fra società quotate, ed ignora gli incroci che avvengono tramite le controllate (che eludono legalmente i divieti partecipando all'attività delle controllanti tramite l'indebitamento anziché il capitale); ignora gli incroci fra società quotate e non quotate ed il problema di quello strumento surrettizio che è costituito dalle de-

leghe raccolte dalle banche. Quanto alle norme relative alle società finanziarie contemplate dall'articolo 6 non riesce a comprendere la logica che ha ispirato la formulazione del testo. Conclude dichiarando che il provvedimento appare difficilmente medicabile ed è opportuno che il decreto decada per dar modo al Governo di presentare (e gli studi sulla materia sono numerosi e articolati) una legge ordinaria tecnicamente sostenibile.

Il deputato Colucci osserva che i problemi introdotti dal deputato Visentini sono assai complessi e meritano una opportuna riflessione.

Il deputato Serrentino ritiene opportuno si valuti solo l'aspetto fiscale del provvedimento (e nel merito nutre una serie di riserve) rinviando il resto della normativa ad un disegno di legge ordinario.

Il deputato Spinelli ritiene che la soluzione peggiore consisterebbe in una decadenza pura e semplice del decreto che lascerebbe nel limbo tutta la materia. Il suo gruppo è più interessato alla parte che anticipa la riforma delle società per azioni che alla normativa fiscale.

Il deputato Raffaelli ritiene utile si acquisisca rapidamente il parere della I Commissione.

Il deputato Pandolfi propone ai Commissari, interpretando la relazione come una adesione critica al testo del decreto con aperture problematiche, di utilizzare i margini a disposizione per giungere ad integrazioni del testo stesso con grande ampiezza di valutazione cercando di conciliare tempi ristretti e approfondimenti necessari. Il materiale non manca. Ritiene possibile, con la collaborazione del Governo, rivedere le norme relative alla cedolare secca cosicché esse non intacchino la materia civilistica (e si potrebbe pensare ad una sistemazione delle obbligazioni convertibili); stabilire chiaramente come poteri di verifica di obblighi da parte delle società, fissati per legge, quelli attribuiti alla Commissione nazionale limitandosi ai casi delle società quotate in borsa. Non reputa rilevante la scelta dell'organo di controllo, molto rilevante invece la tipologia dei poteri funzioni e attività da esso esercitati. È necessario rendere più rigorose le norme relative alle partecipazioni incrociate che appaiono insufficienti di fronte a pratiche assai sofisticate. Chiede al Governo e alle parti di manifestare le loro opinioni circa l'opportunità di un lavoro concreto e serrato.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze Macchiavelli dichiara che il Governo non può

negare la validità delle perplessità emerse in Commissione. L'interesse dell'amministrazione finanziaria è inteso ad accertare il reddito non solo a valle, ma anche a monte: di qui il collegamento tra norme « istituzionali » e norme fiscali. Il Governo dichiara la sua disponibilità ad esaminare le integrazioni che i commissari vorranno proporre: i tempi tecnici sono superabili con la buona volontà e un metodo di lavoro che può articolarsi in un parallelismo fra i lavori della Commissione plenaria e quelli di un Comitato ristretto. Ribadisce però che le questioni relative alla cedolare non sono disgiungibili dalla restante normativa.

Il deputato Vespignani dichiara la disponibilità della sua parte al metodo di lavoro suggerito dal deputato Pandolfi e dal rappresentante del Governo. L'esito più negativo del dibattito sarebbe costituito dal fatto che di tutto il provvedimento rimanesse in vita solo la cedolare secca. I punti nodali sono costituiti dal problema della natura dei poteri della Commissione cui non possono essere delegate potestà normative (e il Governo non ha utilizzato, per gli schemi di bilancio, la delega contenuta nella riforma tributaria); da quelli relativi alle società di revisione (anche se la sua parte preferirebbe una estensione del controllo pubblico); dal sistema delle partecipazioni incrociate stabilendo norme e vincoli per le collegate, le controllate e le non quotate.

Il deputato Ciampaglia ritiene utile il metodo di lavoro suggerito dal Governo e dichiara la disponibilità della sua parte per un lavoro serrato teso a salvare il salvabile.

Il deputato Santagati dichiara la disponibilità della sua parte ad una razionalizzazione dei lavori; ritiene che la soluzione peggiore sarebbe costituita dalla decadenza dei termini di convertibilità.

Il Presidente La Loggia procede quindi alla nomina di un Comitato ristretto da lui presieduto e composto dai deputati Spinelli, Pandolfi, Pellicani Giovanni, Cirillo, Ciampaglia, Visentini, Serrentino e Santagati che si riunirà domani alle ore 10. Avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domani pomeriggio alle ore 17 per il prosieguo della discussione.

Proposta di legge:

Senatori Smurra ed altri: Modificazioni alla tabella n. 1 allegata alla legge 17 dicembre 1971, n. 1154, sul riordinamento del ruolo degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (Parere della V e della VII Commissione) (2593).

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il Presidente ricorda che la Commissione ha già deliberato di richiedere il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge. Presenta un emendamento sostitutivo della tabella allegata alla proposta che trasmetterà alla Commissione bilancio per il prescritto parere e rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 15 maggio, ore 16,30.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 15 maggio, ore 17,30.

Seguito dell'esame della domanda di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Gargano (Doc. IV, n. 87) — Relatore: Musotto.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Grassi Bertazzi (Doc. IV, n. 128) — Relatore: Benedetti;

Contro il deputato Covelli (Doc. IV, n. 129) — Relatore: Boldrin;

Contro il deputato Bianchi Alfredo (Doc. IV, n. 134) — Relatore: Fortuna;

Contro il deputato Baghino (Doc. IV, n. 135) — Relatore: Musotto;

Contro i deputati Franchi e Delfino (Doc. IV, n. 136) — Relatore: Galloni;

Contro il deputato Giudiceandrea (Doc. IV, n. 137) — Relatore: Gerolimetto.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Comitato pareri.

Mercoledì 15 maggio, ore 10.

Parere sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare e al trattamento fiscale dei titoli azionari (2903) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Concas;

Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 1974, n. 113, concernente gestione dei servizi di radiodiffusione circolare, di televisione circolare, di telediffusione su filo e di radiofotografia circolare (2928) — (*Parere alle Commissioni riunite II e X*) — Relatore: Bressani;

Conversione in legge del decreto-legge 2 maggio 1974, n. 115, recante norme per accelerare i programmi di edilizia residenziale (2929) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Disposizioni integrative per accelerare l'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2897);

MATTA: Ulteriori provvedimenti per le popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (2656);

FERRETTI ed altri: Snellimento delle procedure nelle opere di ricostruzione e ulteriori provvedimenti a favore delle popolazioni della

Valle del Belice colpite dal sisma del gennaio 1968 (*Urgenza*) (2762);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Magnani Noya Maria.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione alle spese per il finanziamento della partecipazione italiana a programmi spaziali internazionali (*Approvato dal Senato*) (2772) — (*Parere alle Commissioni riunite III e VIII*) — Relatore: Olivi.

Parere sulla proposta di legge:

STORCHI ed altri: Istituzione della Conferenza nazionale per l'emigrazione (2888) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Salizzoni.

Parere sul disegno di legge:

Modifiche alle norme sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2509) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sulle proposte di legge:

BIASINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Istituto di patologia del libro (745) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli;

SPITELLA ed altri: Norme sugli istituti statali di educazione (1498) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Ianniello;

BIASINI ed altri: Riconoscimento del servizio prestato dagli insegnanti reimpiegati nelle segreterie ai fini della sistemazione in ruolo (1510) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Felici;

GIORDANO ed altri: Modifica dell'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477, « Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato » (2508);

SALVATORI: Modifiche dell'articolo 17 della legge 26 luglio 1973, n. 477, concernente lo stato giuridico del personale della scuola (2543);

TEDESCHI ed altri: Modifiche ed integrazioni all'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477, sullo stato giuridico del personale insegnante (2551);

— (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Rosati.

Mercoledì 15 maggio, ore 19.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti la riforma del parastato.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 15 maggio, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 72, 99, 171, 221, 369, 401, 506, 667, 703, 732, 1157, 1172, 1224, 1429, 1948, 2142, 2496, riguardanti il personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Comitato permanente per i pareri.

Mercoledì 15 maggio, ore 16.

Parere sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (2903) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Castelli;

Applicazione dei regolamenti della Comunità economica europea relativi al trasporto di viaggiatori su strada tra gli Stati membri (2480) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Papa;

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merci su strada (*Modificato dalla VIII Commissione del Senato*) (1167-B) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli.

Parere sulle proposte di legge:

TASSI: Modifiche degli articoli 32, 33 e 121 del testo unico, approvato con decreto del

Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, delle norme sulla circolazione stradale, e ritocchi della tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (2474);

MARIANI ed altri: Modifica degli articoli 10, 26, 32, 33 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, che approva il testo unico delle norme sulla circolazione stradale (2833) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Stefanelli.

Mercoledì 15 maggio, ore 16,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà (*Approvato dal Senato*) (2624) — Relatore: Felisetti — (*Parere della I, della V, della VIII, della IX e della XIV Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali)

Mercoledì 15 maggio, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (2903) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Gava;

Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 1974, n. 113, concernente gestione dei servizi di radiodiffusione circolare, di televisione circolare, di telediffusione su filo e di radiofotografia circolare (2928) — (*Parere alla II e alla X Commissione*) — Relatore: Gunnella;

Conversione in legge del decreto-legge 2 maggio 1974, n. 115, recante norme per accelerare i programmi di edilizia residenziale (2929) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Di Giesi;

Stato giuridico del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (2800) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sulla proposta di legge:

STORCHI ed altri: Istituzione della conferenza nazionale dell'emigrazione (2888) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Orsini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 15 maggio, ore 10.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del provvedimento n. 2903: « Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari ».

Mercoledì 15 maggio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (2903) — Relatore: La Loggia — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 15 maggio, ore 9,30.

Interrogazioni:

ANGELINI ed altri n. 5-00580;

D'AURIA ed altri n. 5-00658;

D'AURIA ed altri n. 5-00705;

D'AURIA ed altri n. 5-00738.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche alle norme sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2509) — Relatore: Vaghi — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Aumento del contributo annuo dello Stato a favore della fondazione « Acropoli alpina » (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (2064) — Relatore: Armani° — (Parere della V Commissione);

Istituzione presso il Ministero della difesa del ruolo degli assistenti tecnici di radiologia medica (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (2419) — Relatore: de Meo — (Parere della I, della V e della XIV Commissione).

Discussione della proposta di legge:

Senatori MARCORA ed altri: Disposizioni per la prima applicazione della legge 15 dicembre 1972, n. 772, recante norme per il riconoscimento della obiezione di coscienza (Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato) (2841) — Relatore: de Meo — (Parere della IV Commissione).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 15 maggio, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per il miglioramento di alcuni trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché per la riscossione unificata dei contributi e la ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (2695) — Relatori: Bianchi Fortunato e Mancini Vincenzo — (Parere della I, della II, della V, della VI, della XI, della XII e della XIV Commissione).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 15 maggio, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458) — (Parere della I, della IV, della VI, della X e della XII Commissione);

DE MARZIO ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625) — (Parere della IV e della XII Commissione);

— Relatore: Gasco.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CHIOVINI CECILIA ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1239) — (Parere della I, II e V Commissione);

SIGNORILE: Soppressione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1661) — (Parere della I e II Commissione);

— Relatore: Ferri Mario.

Mercoledì 15 maggio, ore 16.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

COMMISSIONE INQUIRENTE

per i procedimenti di accusa.

Giovedì 16 maggio, ore 10.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali) e II (Affari interni)

Giovedì 16 maggio, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 142, 426, 1609, 1674, concernenti l'assistenza pubblica.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 16 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Riordinamento del rapporto di lavoro del personale dipendente da enti pubblici (303) — (Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione);

BARCA ed altri: Liquidazione degli enti superflui ed anagrafe degli enti che usano pubblico denaro (38) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

DI NARDO: Riordinamento del rapporto di impiego del personale dipendente da enti pubblici (111) — (*Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione*);

GUNNELLA ed altri: Istituzione di un registro nazionale degli enti pubblici dello Stato, delle regioni, degli enti locali e delle società al cui capitale gli stessi partecipano, ai fini di un pubblico controllo (1475) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

ALMIRANTE ed altri: Schedario nazionale degli enti pubblici e privati finanziati con pubblico denaro, controllo parlamentare sulle nomine dei loro organi direttivi e potenziamento della vigilanza dello Stato e del controllo della Corte dei conti (2224) — (*Parere della II, della V e della VII Commissione*);

— Relatore: Galloni.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 16 maggio, ore 10.

Svolgimento di interrogazioni:

GIADRESCO ed altri: 5-00713;

PAJETTA ed altri: 5-00725;

LONGO ed altri: 5-00729;

MASCHIELLA e CIUFFINI: 5-00731;

PAJETTA ed altri: 5-00741;

PAJETTA ed altri: 5-00742;

GALLUZZI ed altri: 5-00743.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PALA ed altri; Senatori DI BENEDETTO, CALAMANDREI e GIOVANNETTI: Facilitazioni di viaggio a favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale (*Approvata, in un testo unificato, dalla III Commissione permanente del Senato*) (1822) — (*Parere della V e della X Commissione*) — Relatore: MARCHETTI.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'interdizione della messa a punto, produzione e immagazzinamento delle armi batteriologiche (biologiche) e tossiche e sulla loro distruzione, firmata a Londra, Mosca e Washington il 10 aprile 1972 (2414) — (*Parere della VII e della XIV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Australia per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio del trasporto aereo internazionale, concluso a Canberra il 13 aprile 1972 (2633) — (*Parere della VI e della X Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sulla procedura applicabile alla determinazione delle tariffe dei servizi aerei regolari, adottato a Parigi il 10 luglio 1967 (2658) — (*Parere della V e della X Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione Unica sugli stupefacenti, adottata a New York il 30 marzo 1961 e del Protocollo di emendamento, adottato a Ginevra il 25 marzo 1972 (*Approvato dal Senato*) (2719) — (*Parere della II, IV, VI e XIV Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Accettazione ed esecuzione degli emendamenti alla Convenzione internazionale per la prevenzione dall'inquinamento delle acque marine da idrocarburi del 12 maggio 1954, adottati a Londra il 21 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (2720) — (*Parere della X e della XIV Commissione*) — Relatore: Storchi.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Spagna concernente la sicurezza sociale, conclusa a Madrid il 20 luglio 1967 (2724) — (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo sui trasporti marittimi tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica popolare cinese, concluso a Pechino l'8 ottobre 1972 (*Approvato dal Senato*) (2827) — (*Parere della X Commissione*) — Relatore: Salvi;

Stato giuridico del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (2800) — (*Parere della V, della VIII e della XIII Commissione*) — Relatore: Marchetti.

Esame della proposta di legge:

STORCHI ed altri: Istituzione della conferenza nazionale dell'emigrazione (2888) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Salvi.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 16 maggio, ore 10.

Comunicazioni del Ministro di grazia e giustizia (articolo 143, comma 3°, del Regolamento).

Interrogazioni:

BIANCO ed altri n. 5-00728;
BALLARDINI ed altri n. 5-00737;
ANGELINI ed altri n. 5-00647;
COCCIA ed altri n. 5-00479;
CASTELLI ed altri n. 5-00498;
COCCIA ed altri n. 5-00480;
CASTELLI ed altri n. 5-00499.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

MICHELI PIETRO ed altri: Equiparazione per i magistrati del servizio prestato come avvocati e procuratori dello Stato (150) — Relatore: Felisetti — (*Parere della V Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Norme sulle tariffe per le prestazioni professionali dei chimici (901) — Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della XII e della XIII Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 16 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

«Retribuzione del personale docente e non insegnante di ruolo dei corsi integrativi

degli istituti magistrali e dei licei artistici» (2521) — (*Parere della V Commissione*);

PISICCHIO ed altri: «Norme concernenti corsi integrativi magistrali e dei licei artistici» (1802) — (*Parere della V Commissione*);
— Relatore: Giordano.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI ed altri: Principi fondamentali in materia di istruzione professionale del personale addetto agli asili-nido (2290) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Castiglione;

NICOLAZZI e GUERRINI: Insegnamento di lingua internazionale esperanto nelle scuole secondarie (342) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Bertè;

FINELLI ed altri: Istituzione della scuola pubblica d'infanzia (2338) — (*Parere della I, II, V, VI Commissione*) — Relatore: Castiglione.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

RAICICH ed altri: Norme relative all'insegnamento della musica nella scuola pubblica, all'ordinamento dei conservatori ed alla istituzione di corsi universitari di musica e di musicologia (634) — (*Parere della I, V e VI Commissione*);

GIORDANO e SISTO: Obbligatorietà dell'insegnamento della educazione tecnica e dell'educazione musicale nella scuola media (1303) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Bertè.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 16 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Disposizioni integrative per accelerare l'opera di ricostruzione delle zone della

Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2897) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della VII Commissione*);

MATTA ed altri: Ulteriori provvedimenti per le popolazioni dei comuni della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2656) — (*Parere della II, della V, della VI e della VII Commissione*);

FERRETTI ed altri: Snellimento delle procedure nelle opere di ricostruzione e ulteriori provvedimenti a favore delle popolazioni della valle del Belice colpite dal sisma del gennaio 1968 (2762) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della VII e della XIII Commissione*);

— Relatore: Botta.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 2 maggio 1974, n. 115, recante norme per accelerare i programmi di edilizia residenziale (2929) — Relatore: Achilli — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XIII Commissione*).

UFFICIO DI PRESIDENZA.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 16 maggio, ore 11,30.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

Giovedì 16 maggio, ore 9,30.

INDAGINE CONOSCITIVA SUI MODELLI ORGANIZZATIVI PER IL RIORDINAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLO STATO.

Audizione dei professori Livio Paladin, ordinario di diritto costituzionale nell'Uni-

versità di Padova, e Franco Bassanini, capo di gabinetto del Ministro per i problemi relativi alle Regioni.

(*Presso il Senato della Repubblica*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 17 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Disposizioni integrative per accelerare l'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2897) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della VII Commissione*);

MATTA ed altri: Ulteriori provvedimenti per le popolazioni dei comuni della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2656) — (*Parere della II, della V, della VI e della VII Commissione*);

FERRETTI ed altri: Snellimento delle procedure nelle opere di ricostruzione e ulteriori provvedimenti a favore delle popolazioni della valle del Belice colpite dal sisma del gennaio 1968 (2762) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della VII e della XIII Commissione*);

— Relatore: Botta.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 2 maggio 1974, n. 115, recante norme per accelerare i programmi di edilizia residenziale (2929) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XIII Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.